

## **Interrogazione n. 1186**

*presentata in data 19 aprile 2024*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo

### **Nomine urgenti dei direttori generale e amministrativo dell'AST di Pesaro e Urbino**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- in meno di un anno e mezzo ai vertici dell'AST di Pesaro e Urbino si sono succeduti tre Direttori, ultima dei quali la dottoressa xxxxxx,
- la dottoressa xxxxx, dipendente dell'AST di Ancona, in aspettativa per incarico di Direttore Generale dell'AST di Pesaro e Urbino, ha presentato domanda di pensione anticipata, acquisita al protocollo dell'AST di Ancona il 12 febbraio 2024,
- con determina n. 232 dell'11 aprile 2024 la UOC Organizzazione risorse Umane e Politiche del Personale dell'AST 1 ha conseguentemente collocato a riposo la dottoressa xxxxx dal primo maggio 2024,
- il 16 aprile 2024 la stampa ha pubblicato la notizia relativa all'annuncio da parte del Direttore Sanitario facente funzioni dell'AST di Pesaro e Urbino di volersi dimettere dall'incarico;

Considerato che:

- queste notizie hanno destato vivissima preoccupazione nel personale sanitario e non dell'Azienda, negli amministratori locali e nei sottoscritti consiglieri regionali, nelle organizzazioni sindacali e nella cittadinanza,
- il vuoto che verrà crearsi fra meno di due settimane ai vertici dell'AST di Pesaro e Urbino rischia di paralizzare la difficile e travagliata transizione della sanità della provincia verso un'azienda unica, con una complessa fusione fra la ex area vasta e l'azienda ospedaliera, avviata da questa amministrazione con l'approvazione della l.r. 19/22 di riorganizzazione del servizio sanitario regionale,
- il nuovo modello organizzativo aziendale, a più di un anno e mezzo dall'approvazione della legge, stenta a partire ancora privo dell'atto aziendale (teoricamente da approvare entro il termine dello scorso anno), atto con il quale deve essere definita e quantificata la distribuzione di tutti i servizi sanitari nel territorio provinciale sia a livello di reparti ospedalieri che di assistenza territoriale,
- fra poco più di 5 mesi dovrà essere avviato il cantiere per la costruzione del nuovo ospedale di Pesaro e tante famiglie di persone prese in carico dai servizi di salute mentale pesarese stanno vivendo con preoccupazione l'annuncio dello smantellamento della cittadella della salute mentale di Pesaro, aspettando con ansia di sapere dove, quando e con quali modalità verranno trasferiti i loro cari che attualmente sono ospitati in strutture allocate nell'area del cantiere dell'ospedale,
- importanti scelte devono essere urgentemente assunte per affrontare e organizzare concretamente le attività per la riduzione delle liste di attesa, per la riduzione della mobilità passiva, per la riduzione dello scarto di disponibilità di posti letto rispetto alle altre province, per la riduzione del ricorso ai medici gettonisti attualmente necessari per non chiudere i servizi ospedalieri, per un'integrazione economicamente sostenibile di strutture private nell'offerta di servizi sanitari pubblici,
- da tanti mesi l'incertezza organizzativa generata dal passaggio sta causando disagi ai cittadini, disservizi e spaesamento degli operatori;

Appreso dalla stampa che l'assessore regionale alla sanità avrebbe affermato che la dimissionaria direttrice generale dell'AST di Pesaro e Urbino potrebbe continuare a dare il suo contributo alla sanità marchigiana;

Ritenuto urgente nominare quanto prima i nuovi direttori generale ed amministrativo dell'Ast di Pesaro e Urbino per scongiurare il rischio di paralizzare per alcuni mesi questo già lento e difficile percorso organizzativo che i cittadini stanno subendo;

#### INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quando la Giunta abbia avuto notizia delle dimissioni del direttore generale dell'AST di Pesaro, acquisita al protocollo dell'AST di Ancona il 12 febbraio 2024,
- entro quanto tempo la Giunta ritiene che verranno nominati i nuovi direttori generale e amministrativo delle AST di Pesaro e Urbino,
- se rispondono al vero le dichiarazioni dell'assessore regionale alla sanità, riportate dalla stampa, circa la eventualità che la dimissionaria direttrice generale dell'AST di Pesaro e Urbino possa continuare a dare il suo contributo alla sanità marchigiana,
- in caso di risposta affermativa, se sono state assunte iniziative da parte dei vertici amministrativi regionali per avviare l'eventuale collaborazione, con quali modalità e tempi si ritiene possa essere concretizzata.